

Scheda-Progetto

**Attività quota
curricolo locale
CLASSI SECONDE**



TITOLO

VIVERE L'AMBIENTE

Descrizione

Ogni istituzione scolastica, grazie all'autonomia ad essa garantita dalla norma attualmente in vigore, può gestire in proprio una quota pari al 20% del monte ore annuale per progetti e per finalità che, per quanto si innestino nel normale curriculum di istituto e rientrino nelle finalità esposte nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, identificano e caratterizzano l'istituzione stessa tanto nel panorama scolastico nazionale quanto in quello locale.

Nel corrente anno scolastico si vuole dedicare detta quota, oltre che al recupero ed al potenziamento di cui si ha sempre necessità, alle tematiche ambientali proponendo un percorso che, diversificato nelle sei classi seconde della scuola secondaria di primo grado, si innesti in una tematica in grado di coinvolgerle tutte in una finalità unica che è quella della consapevolezza che salvaguardare l'ambiente diventa ogni giorno più impellente e che tale salvaguardia richiede l'impegno di tutti e di ognuno, ad iniziare da atteggiamenti e comportamenti che ci costano poco ma che, insieme a quelli di tutti li altri, possono avere un grande impatto sulla salute del pianeta e di tutti noi.

Il progetto sarà svolto con l'aiuto e la collaborazione del Centro per i Servizi al Volontariato "Aurora" in forza del protocollo tutt'ora vigente.

I materiali prodotti dalle classi seconde della scuola secondaria di primo grado "C. Alvaro" saranno raccolti, strutturati e registrati su un CD-ROM che verrà messo a disposizione delle famiglie e delle altre istituzioni scolastiche e di tutti coloro che ne facciano richiesta. Tali materiali, inoltre, saranno disponibili anche sul sito istituzionale dell'Istituto.

**Rilevazione dei
bisogni**



Spesso i nostri comportamenti, e quelli dei ragazzi in particolare, non vengono valutati nella giusta dimensione e si tende a sottovalutarne, o a non valutarne affatto, gli effetti, soprattutto quelli a lunga scadenza o quelli che possono sembrare insignificanti ma che assumono una valenza ben diversa quando vengono ad essere moltiplicati per tutti i componenti dell'intera società.

Molto importanti sono i comportamenti che riguardano l'ambiente e la sua salvaguardia in quanto non sempre si è consapevoli del grande dono dell'aria, dell'acqua e dell'ambiente in generale in quanto convinti, sbagliando, che ci sono sempre stati e sempre ci saranno con le stesse caratteristiche. La cronaca di tutti i giorni ci dice che non è così, per cui si deve difendere questi grandi doni ogni giorno con comportamenti adeguati, piccoli gesti ma di grande portata.

<p><i>Bisogni dei ragazzi</i></p>	<p>la società attuale, dominata dal mercato e succube del dio denaro, si poggia sui consumi, spesso per soddisfare bisogni effimeri, consumi che rimangono fini a loro stessi e che producono <i>effetti collaterali</i>, le cui conseguenze le paghiamo tutti, piccoli e grandi. I ragazzi vengono condizionati da tale filosofia per cui viene loro a mancare il senso da dare alla vita ed in grado di soddisfarli profondamente. Lavorare per una finalità di così ampio orizzonte, di così grande valenza potrebbe rappresentare la chiave di volta per innescare un positivo circolo virtuoso verso una maturazione globale.</p>
<p><i>Bisogni degli insegnanti</i></p>	<p>Il pericolo maggiore per un docente è sicuramente la routine, la ripetitività delle azioni e degli argomenti, il totem del <i>programma</i> da terminare ad ogni costo. Uscire dagli schemi riesce a dare maggiore motivazione al docente che, quindi, riesce a trovare stimoli diversi in grado di vivificarne l'azione</p>
<p>Metodologia</p>	<p>La mera trasmissione di saperi è ormai superata dalla storia dei tempi e la classica lezione frontale sarà relegata soltanto alle fasi introduttive. Saranno, invece, privilegiate le metodologie del cooperative learning, del lavoro di gruppo e della peer education, anche in visione di quella scuola inclusiva tanto invocata dalla moderna pedagogia come antidoto alla disgregazione della nostra società.</p>
<p>Valutazione e Monitoraggio</p>	<p>VALUTAZIONE Durante lo svolgimento del progetto il docente riserverà particolare attenzione al livello ed alla qualità della partecipazione, in base alla correttezza ed alla coerenza degli interventi. Durante le discussioni e nei lavori di gruppo, oltre che alla partecipazione, si porrà adeguata attenzione alla disponibilità all'aiuto reciproco ed alla condivisione di strumenti e di competenze. Verrà valutato, infine, il lavoro di volta in volta prodotto sia per quanto riguarda la forma sia per quanto riguarda la sostanza e la coerenza con le finalità del percorso.</p> <p>Confrontarsi con un compito di realtà che porti a risultati quantificabili, permette anche di effettuare una valutazione delle competenze che si intende far acquisire.</p> <p>MONITORAGGIO Per prima cosa bisogna fissare dei criteri temporali, cioè degli step che, in prima approssimazione, possono coincidere con le varie giornate di lavoro, quindi registrare costantemente le eventuali discrepanze tra l'atteso ed il realizzato sempre in base a criteri che possono anche essere elementari e puntiformi.</p> <p>Esempi di criteri possono essere il rispetto dei tempi, la quantità e la qualità delle informazioni rilevate, la correttezza formale e sostanziale del testo e la sua leggibilità. Diventa importante, in ogni caso, informare i ragazzi delle eventuali criticità per trovare, insieme, le soluzioni più opportune. Un buon sistema di monitoraggio costituisce l'indispensabile supporto ad un efficace e corretto processo di valutazione.</p>

<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p><i>Essere società vuol dire collaborare per il bene di tutti ed avere uno sguardo molto più ampio del proprio tornaconto.</i></p> <p><i>Il progetto si propone di fare conoscere comportamenti ed atteggiamenti relativi ad un corretto uso dell'ambiente che è di tutti e che quindi tutti se ne debbono prendere cura.</i></p> <p><i>In particolare, gli obiettivi di apprendimento che si prevede di far raggiungere agli studenti sono:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Conoscere diffusione, storia, utilizzi, anatomia e fisiologia dei vegetali e delle piante aromatiche in particolare;</i> <i>2. Conoscere il ciclo delle piante e l'influenza del clima sulla loro crescita;</i> <i>3. Conoscere le caratteristiche principali dei vari ambienti (biomi) e loro interrelazione con la vita dell'uomo;</i> <i>4. Il ruolo delle riserve naturali in generale e della riserva marina di Isola di Capo Rizzuto in particolare;</i> <i>5. Conoscere le caratteristiche del territorio comunale di Crotona, caratterizzato dalla presenza dei calanchi e di argilla e dei vari utilizzi di questo materiale;</i> <i>6. Conoscere cause ed effetti delle principali cause di inquinamento dell'ambiente;</i> <i>7. Alimenti biologici ed additivi chimici.</i>
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <i>• Essere in grado di valutare le conseguenze dei comportamenti propri ed altrui.</i> <i>• Classificare le piante in base a criteri diversi.</i> <i>• Essere in grado di associare coltivazioni diverse e vari tipi di terreno.</i> <i>• Avere consapevolezza delle relazioni tra ambiente, clima ed attività umane.</i> <i>• Essere in grado di operare scelte consapevoli circa l'acquisto ed il consumo degli alimenti.</i>
<p>Comportamenti da acquisire</p>	<ul style="list-style-type: none"> <i>• Comportarsi in modo adeguato nei vari contesti in relazione alla salvaguardia dell'ambiente.</i> <i>• Evitare di sprecare le risorse e di utilizzarle in modo efficace.</i> <i>• Preferire cibi sani e salutari rifuggendo dal cosiddetto cibo spazzatura.</i>
<p>Strumenti utilizzati</p>	<p><i>Si farà ricorso ad uscite didattiche, anche all'interno del giardino della scuola, per vedere da vicino quanto proposto in classe. È opportuno l'utilizzo di attrezzature informatiche sia per le ricerche in internet sia per la</i></p>

	<i>preparazione del prodotto finale. Vengono richiesti software atti alla produzione di ipertesti e/o presentazioni multimediali, software che, comunque, è già in dotazione alla scuola.</i>
Durata	<i>Si prevede di far partire il progetto nel prossimo mese di novembre e prostrarlo fino alla metà di aprile 2015 in modo da essere pronti per la presentazione del prodotto finale prevista per il susseguente giorno 30 aprile.</i>
Prodotto atteso	<i>Il prodotto di riferimento può essere un testo con immagini, grafici, tabelle, ma è possibile prevedere anche una presentazione multimediale o un ipertesto. In alternativa si può pensare alla realizzazione di un e-book oppure ad un vero e proprio volume; in tal caso bisogna trovare un idoneo software di impaginazione (MS-Publisher o simile, possibilmente freeware). Per la preparazione e l'impaginazione del prodotto finale si farà ricorso alle competenze presenti all'interno del Centro per i Servizi al Volontariato "Aurora" in virtù del protocollo in essere tra il nostro istituto ed il suddetto centro.</i>

Fasi del lavoro

Presentazione della consegna (comune a tutti i moduli)

Tempi	Novembre Ore 2
Cosa fa il docente	Illustra ai ragazzi l'operatività e le finalità del progetto.
Cosa fa lo studente	Prende appunti, pone delle domande su eventuali dubbi, fa proposte alternative.
Prodotto atteso	Stesura di un crono programma dettagliato sull'impegno della classe.
Modulo 1 – L'erbario elettronico	
Cosa fa il docente	<p>Illustra il progetto nei particolari, progetto che consiste di preparare, per ogni pianta, una scheda contenete dati relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pianta intera • Le radici • La foglia • Il fiore e la riproduzione • Ricette tipiche locali. <p>Le piante prese in considerazione sono le classiche piante aromatiche: basilico, prezzemolo, sedano, menta, timo, alloro, salvia, rosmarino, finocchietto selvatico, anice, aglio, cipolla</p>
Cosa fa lo studente	<p>Cerca immagini su internet o le cattura con macchine fotografiche digitali o, ancora, prepara dei disegni. Trova le notizie richieste ed assembla le varie schede per ogni pianta.</p>

Prodotto atteso	Una presentazione multimediale costituita dalle varie schede precedute da una premessa. È opportuno anche una serie di schede di presentazione della classe e/o di ogni singolo alunno.
Strumenti	Postazione multimediale con internet e stampante, macchina fotografica digitale.
Materiali a disposizione	Non sono previsti materiali particolari.
Modulo 2 - L'orto scolastico	
Cosa fa il docente	<p>Illustra il progetto nei minimi particolari.</p> <p>Chiede le necessarie autorizzazioni per i lavori di piccolo giardinaggio e per l'utilizzo delle immagini nel prodotto finale.</p> <p>Si mette in contatto con il centro per i Servizi al Volontariato al fine di coinvolgere le associazioni di volontariato e quelle di categoria.</p> <p>Coordina e supporta il lavoro in classe e sul campo.</p> <p>Supporta la stesura, la revisione e l'assemblaggio del prodotto finale</p>
Cosa fa lo studente	<p>Prende appunti ed, eventualmente, chiede spiegazioni e/o da apporti per un migliore svolgimento del progetto.</p> <p>Coinvolge nonni ed altri parenti esperti in agricoltura e disponibili a collaborare con la scuola.</p> <p>Cura e mantiene efficiente l'aiuola.</p> <p>Partecipa attivamente alla stesura, alla revisione ed all'assemblaggio del prodotto finale.</p>
Prodotto atteso	<p>Aiuola dedicata alla coltivazione delle diverse piante aromatiche con cartelli esplicativi per ognuna di essi.</p> <p>Report sulla genesi e sulla conduzione dei lavori, con immagini ed eventualmente anche video.</p>
Strumenti	<p>Attrezzi per giardinaggio ed adeguati dispositivi di protezione individuali.</p> <p>Macchina fotografica digitale.</p> <p>Laboratorio informatico.</p>
Materiali a disposizione	Cartoncini bristol 50x70cm con buste in plastica trasparente per preparare i cartelli esplicativi da apporre in corrispondenza delle piante.
Modulo 3 - Lo schedario	
Cosa fa il docente	<p>Spiega la finalità del percorso educativo-didattico proposto.</p> <p>Coordina il lavoro di preparazione della scheda per il rilevamento dei dati sulle piante aromatiche elencate nel modulo 1.</p> <p>Coordina il lavoro di stesura delle varie schede e fornisce percorsi di ricerca in internet. Ogni scheda dovrà contenere dati relativi a:</p> <ol style="list-style-type: none"> Origine geografica della pianta; Storia naturale della pianta stessa Sue proprietà curative, cosmetiche, culinarie, ecc... <p>Coordina l'assemblaggio delle schede in una presentazione con MS-Power Point o software similare.</p>
Cosa fa lo studente	<p>Collabora attivamente alla realizzazione del format della scheda.</p> <p>Si impegna nella ricerca dei dati richiesti sia su testi extrascolastici,</p>

	che su internet e presso familiari e conoscenti. Prepara le schede per ognuna delle piante previste dal progetto. Assemblea le schede e ne cura il layout.
Prodotto atteso	Una presentazione multimediale o un ipertesto con le schede prodotte.
Strumenti	Aula multimediale. Libri ed enciclopedia della biblioteca personale, scolastica o pubblica.
Materiali a disposizione	Una risma di carta A4 per stilare la bozza delle schede. Cartoncini bristol 50x70 cm per stilare le schede definitive.

Modulo 4 - Conosciamo il mondo

Cosa fa il docente	<p>Illustra ai ragazzi la finalità del percorso proposto. Mette in evidenza i collegamenti con il curricolo disciplinare. Pone l'attenzione sulle interrelazioni tra ambiente, clima ed attività umane, comprese quelle economiche. Illustra le motivazioni di una riserva marina come quella di isola di Capo Rizzuto e ne elenca le caratteristiche. Predispone una visita guidata alla riserva marina ed all'acquario di Capo Rizzuto.</p>
Cosa fa lo studente	<p>Prende appunti e, se necessario, pone domande o contribuisce alla migliore organizzazione degli argomenti e/o della tempistica. Effettua ricerche sulle principali caratteristiche dei vari biomi appuntandone gli elementi salienti. Stila le diverse schede. Effettua una ricerca in internet sulla riserva marina di Isola Capo Rizzuto documentando la visita con foto e filmati.</p>
Prodotto atteso	Un ipertesto corredato da testo, immagini, grafici e tabelle relativamente ai vari ambienti studiati.
Strumenti	Aula multimediale. Macchina fotografica digitale.
Materiali a disposizione	

Modulo 5 - Il nostro territorio

Cosa fa il docente	<p>Illustra alla classe la commessa e la finalità del percorso. Coordina le attività di stesura dei testi e di ricerca delle immagini d'epoca. Si occupa dell'organizzazione della visita guidata al Parco Pignera dopo aver preso opportuni accordi, tramite la funzione strumentale, con la Cooperativa Jobel che gestisce il parco. Coordina l'attività di stesura del prodotto finale, controllando i testi e coinvolgendo, per il tramite del CSV, il grafico per dare al prodotto un aspetto esteticamente gratificante. Gli argomenti da trattare saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i calanchi • l'argilla e le sue proprietà • l'argilla nell'economia crotonese (via Pignataro) • l'evoluzione antropica di Crotona
---------------------------	--

Cosa fa lo studente	Partecipa attivamente alle varie attività. Effettua ricerche in internet, su testi extrascoplastici e tra i parenti più anziani. Recupera, se possibile, foto vecchie di Crotone da scannerizzare ed inserire nel prodotto finale. Durante le uscite didattiche, prende appunti e scatta foto digitali. Partecipa attivamente alla stesura ed alla revisione del prodotto finale.
Prodotto atteso	Un ipertesto corredato da testi, immagini, album fotografici elettronici ed eventuali spezzoni video da riversare su un CD-ROM.
Strumenti	Aula digitale – fotocamera digitale – Carta per la bozza delle schede
Materiali a disposizione	

Modulo 6 - Se non si cura l'ambiente...

Cosa fa il docente	Introduce la tematica del progetto in un contesto abbastanza ampio per coinvolgere tutte le discipline. Illustra in dettaglio cosa viene richiesto alla classe. Sovrintende ai lavori dei vari gruppi. Corregge e sostiene i singoli alunni. Si attiva per coinvolgere genitori, parenti o volontari esperti sui singoli argomenti proposti. Coordina i lavori per la stesura del prodotto finale.
Cosa fa lo studente	Pone domande e da il suo contributo nella fase iniziale per una migliore riuscita dell'attività. È consapevole di cosa viene chiesto alla classe e ad ogni alunno. Partecipa ai lavori di gruppo con apporti personali e mettendo in comune competenze e conoscenze. Si attiva per coinvolgere genitori, parenti e conoscenti esperti sui singoli argomenti proposti. Partecipa attivamente alla stesura del prodotto finale.
Prodotto atteso	Un ipertesto corredato da testo, immagini, tabelle, grafici e filmati sui seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> • Inquinamento e industrializzazione • Biodiversità ed ingegneria genetica • Conservanti, coloranti ed additivi vari • Il problema dei rifiuti • L'agricoltura biologica
Strumenti	Aula multimediale
Materiali a disposizione	

Predisposizione e presentazione del prodotto finale *(a carico di un team di docenti ed alunni)*

Cosa fa il docente	Rivede quanto preparato e proposto dai ragazzi. Stila il comunicato stampa per giornali e televisioni locali. Stila, condividendola con tutti i componenti del team, la scaletta della manifestazione.
---------------------------	--

	<p>Contatta gli organi di stampa. Coordina le diverse attività.</p>
Cosa fa lo studente	<p>Collabora alla stesura della scaletta e del comunicato stampa. Scrive i testi dei vari interventi. Prepara gli inviti per famiglie, enti locali ed autorità. Collabora all'organizzazione della giornata.</p>
Prodotto atteso	<p>Manifestazione pubblica per presentare il lavoro di tutti i moduli svolti nel corso dell'anno.</p>
Strumenti	<p>Impianto audio. Telecamera e fotocamera.</p>
Materiali a disposizione	<p>Cartoncini bristol 50x70cm per stampare gli inviti e le locandine.</p>